



le vie del cinema 2025

82. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia

78° Festival di Cannes | 75° Festival Internazionale del Cinema di Berlino

20. Cortinametraggio | Milano Film Fest

Milano dal 25 settembre al 3 ottobre

Lombardia dal 29 settembre al 19 ottobre

rassegna stampa

AGIS lombarda
Tel. 02 6739781
lombardiaspettacolo.com
facebook.com/agis.lombarda
twitter.com/AgisLombarda
instagram.com/agislombarda/

AIGOR ufficio stampa
Cristina Mezzadri 339 1295745
Regina Tronconi 339 2055639
aigor.press@gmail.com

INCONTRO
«Le vie del cinema»
spiegate dai critici

I critici Paolo Mereghetti e Bruno Fornara, di ritorno dalla Mostra di Venezia, aiutano il pubblico a seguire il programma della rassegna «Le Vie del Cinema», che sarà in 15 sale da giovedì 25.

Le Vie del Cinema Multisala
Eliseo. Via Torino 64,
lombardiaspettacolo.com

Quando Lunedì 22, ore 18

Prezzi Gratuito

• **Giancarlo Grossini**



"Le vie del cinema" portano a Varese: due film al MIV



MILANO - Per i milanesi, da 46 anni a questa parte, "Le vie del cinema" sono un superclassico del rientro dalle vacanze. D'altronde, non capita tutti i giorni di regalarsi una scorpacciata di film, in lingua originale e con i sottotitoli, freschi di proiezione al Festival di Venezia. Con il tempo, la manifestazione promossa da AGIS Lombardia si è arricchita anche di una selezione di titoli dei festival di Cannes e Berlino, del Milano Film Feste, novità recente, anche dei corti premiati a Cortinametraggio. In totale, dal 25 settembre al 3 ottobre saranno 40 i film di scena in una ventina di sale della metropoli.

Doppia proiezione varesina

Da qualche anno, Agis ha deciso di esportare "Le vie del cinema" an-

che in diversi capoluoghi di provincia. Inclusa Varese: due le proiezioni veneziane al MIV: il primo ottobre alle 21 toccherà al messicano "Vainilla" (nella foto), film che ha segnato il debutto alla regia dell'attrice di "Narcos" Mayra Hemmosillo. È il racconto di una famiglia tutta al femminile che lotta per salvare la propria casa dai debiti crescenti, declinato attraverso lo

sguardo di una bambina di otto anni. A precederlo la presentazione di Martin Stigol e Laura Branchini. Il giorno successivo, sempre alle 21, "Bugoria" di Yorgos Lanthimos, tornato in concorso al Lido

dopo il Leone d'oro per "Povere creature!", ritrovando Emma Stone. A introdurre la proiezione di un film che ha fatto discutere (ma è piaciuto a molti), sarà il nostro Diego Pisati.

Dal 25 settembre
la rassegna milanese
con pellicole dal
Festival di Venezia

E a Milano

Direttamente dalla Mostra di Venezia, il Leone d'oro "Father Mother Sister Brother" di Jim Jarmusch, l'acclamato Leone d'argento - Gran Premio della

Giuria "The Voice of Hind Rajab" di Kaouther Ben Hania, i vincitori della Coppa Volpi per la miglior attrice Xin Zhilei in "The Sun Rises on Us All" di Cai Shangjue e del premio per la migliore sceneggiatura "À

pied d'œuvre" di Valérie Donzelli. Dal Festival di Cannes arriva in anteprima "Jeunes mères" dei fratelli Jean-Pierre e Luc Dardenne, premio per la migliore sceneggiatura, mentre dalla Berlinale l'Orso d'argento per la migliore sceneggiatura "Kontinental'25" di Radu Jude.

Biglietti e abbonamenti

Per assistere alle proiezioni sono disponibili le Cinecard da 6 e 12 ingressi (36 e 48 euro) in vendita su HYPERLINK, mentre i singoli biglietti (9 euro) saranno in preventiva, sempre sul sito dedicato, dalle 14 di martedì 23 settembre. Per "Le Vie del cinema in Lombardia", i biglietti saranno in vendita online sui siti web e alle casse dei cinema.

Luca Testoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

60 CECCHI & SARTORI STACONE

**La Tgr Rai parla varesino
«Qui ascolti sempre alti»**

Fra restyling e nascita, il direttore Pauchetti spiega la novità

REVO METTONI: «Sono come un muratore»

Le vie del cinema" portano a Varese: due film al MIV



All'Eliseo

Paolo Mereghetti e Bruno Fornara presentano «Le vie del cinema»

Da giovedì 25 partono le 8 giornate di «Le vie del cinema», in 15 sale con 34 lunghi e 6 corti, scelti fra il festival di Venezia, e c'è anche il Leone d'Oro di Jim Jarmusch, e alcuni titoli da Cannes, Berlino, «Milano Film Fest», «Cortinametraggio». E per orientarsi nel programma delle 15 sale che ospitano i film fino a

venerdì 3 ottobre, oggi si incontrano due critici che i festival li hanno vissuti e illustreranno il cartellone. L'appuntamento è con Paolo Mereghetti (foto) e Bruno Fornara all'Eliseo alle 18 (via Torino 64, ingr. lib., info www.lombardiaspettacolo.com). (G. Gros.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura
di **tempo libero**

All'Eliseo
Paolo Mereghetti e Bruno Fornara presentano «Le vie del cinema»

Giorgia Caviglia e Giuliano Indelicato storia e gioventù della giovinezza. I belli e pronti dei Bocelli. La valanga di Borletti. La gioventù di Armani. Lo spot di Wings

Non è solo moda

Fiorante
I tuoi buoni, la nostra esperienza

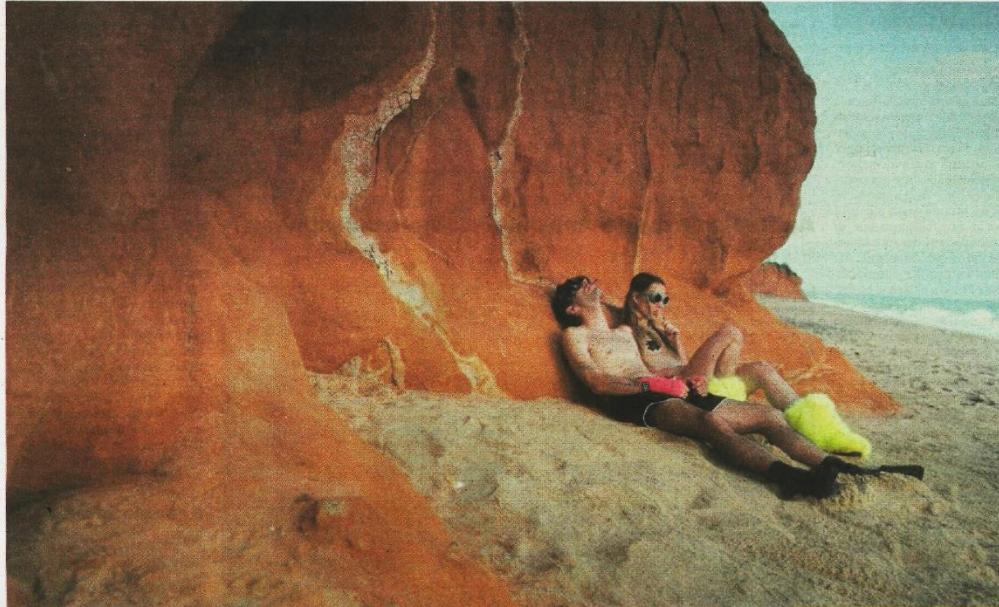
INTERVISTA



Conversazione con l'autrice di «6:06», che torna con una storia di tossicodipendenza e di rinascita

“

C'è molta autobiografia, parlo di me. Le droghe sono un loop, tutti i giorni vivi lo stesso incubo. I due protagonisti rappresentano ognuno la mia metà, la parte dannata e quella sana



Una scena da «6:06» di Tekla Taidelli. Nella foto piccola, la regista

Tekla Taidelli, «mi sono iscritta alla lista dei registi maledetti»

L'esordio con «Fuorivena», la scuola di cinema di strada, le ricadute, la speranza e lo sguardo oltre il pregiudizio

NICCOLÒ DELLA SETA ISSAA

Non basta mai, la dipendenza è un vortice infinito in un'esistenza grigia come quella di Leo (Davide Valle), protagonista di *6:06* di Tekla Taidelli; tutti i giorni alla ricerca del prossimo grammo di cocaina. Per la regista milanese del '77 sono passati vent'anni dall'unghettaggio d'esordio, *Fuorivena* (2005), anche lì una storia di tossicodipendenza, divisa tra Milano e Bologna, in cui Taidelli interpreta se stessa, come anche tutto il resto del cast, una ventenne punk innamorata dell'eroinomania Zanna. Il film - selezionato al festival di Locarno - era rapidamente diventato un cult e al tempo, come ricorda lei stessa, l'aveva segnata per sempre nella lista dei registi maledetti, una benedizione arrivata da niente meno che dall'autore di *Amore tossico*, Claudio Caligari.

6:06 è un opera seconda altrettanto biografica, ma che per Taidelli rappresenta una dichiarazione di rinascita e speranza. L'amore, di tutti i tipi, è l'unico modo per fuggire al loop delle droghe: grazie all'incontro casuale con Jo-Jo (George Li Tournaire), Leo ricomincia a vedere i colori e la possibilità di una vita diversa, mentre il bianco e nero dell'effetto della coca scompare. Nei decenni

che separano i due film la carriera di Tekla Taidelli non si è fermata. Oltre ad aver fondato una scuola di cinema di strada, e aver girato numerosi documentari e cortometraggi, si è trattato anche di un lungo e doloroso percorso di autoconsapevolezza. Lo si vede sulla sua pelle: le cicatrici sulle mani si mischiano ai piccoli tatuaggi fai da te sbiaditi, che lasciano trasparire una vita passata tanto e troppo spesso al limite. L'abbiamo incontrata durante le Giornate degli autori del '82a Mostra del Cinema di Venezia, dove con *6:06* la regista si è aggiudicata il premio SIAE per il talento creativo.

Partiamo dal titolo, perché proprio «6:06»?

Non c'è un motivo preciso, è solo l'ora sulla sveglia del protagonista. Leo vive ogni giorno

come un loop che ricomincia sempre uguale, alle 6:06 di mattina. Il film nasce dall'idea di uno studente della mia scuola di cinema di strada. Dopo *Fuorivena*, nel 2005, è come se

mi fossi iscritta alla lista dei registi maledetti. Era stata una produzione super indipendente, un massacro. Poi sono morti tutti, un'esperienza tosta, quindi ho detto: non giro più.

Nel 2013 ho fondato la mia scuola di cinema di strada, per passare il mio lascito, la mia idea di cinema. Anni dopo a Roma conosco Jacopo Pica, di Immagine Film Group, che prova in tutti i modi a farmi fare un altro film. Apre un bando, «il cinema e la strada», i miei allievi dovevano mandare un breve soggetto. Il bando scadeva a mezzanotte. Alle 23:58 arriva l'idea di Leonardo Roberto, 6:06 appunto. Iniziamo a svilupparla e piano piano nasce il mio secondo lungometraggio. Per la precisione la parte delle 6:06, il loop in bianco e nero, è l'idea primordiale di Leonardo Roberto, la parte a colori invece l'ho sviluppata io.

E interessante infatti come rappresenti la dipendenza dalle sostanze, un loop infinito che si ripete.

Il tuo cinema viene appunto definito come «neorealismo underground». Che vuol dire?

Anche io lo definisco così. Per-



ché sono profondamente neorealista, i miei film sono Pasolini ma punk. È neorealista perché per me non c'è miglior attore di chi interpreta sé stessa. Lo chiamo underground invece perché è un neorealismo oggi. Mi piace definirlo così perché non è un «nuovo neorealismo», trovo più preciso di «neorealismo underground», più moderno. Ho capito in fretta che certe cose le impari solo per strada, è un linguaggio universale, che parla l'immigrato l'homeless, il pusher. Sono voci tribali, che impari solo lì che sono da sempre l'asset più importante del mio cinema.

Come hai diretto gli interpreti?

Hai detto che sono le tue due metà.

Davide Valle (Leo) è veramente così, è pazzo, ingestibile, complicato, però è meraviglioso. Lui interpreta già da sé il ragazzo dannato. È un me di ventisei anni, una testa calda super talentuosa. Ha scritto alcune parti della sceneggiatura insieme a me, ha deciso delle scene. Mi ha convinta che non voleva l'attrice più grande come controparte femminile, come sarebbe dovuto essere in principio. È com'ero anch'io alla sua età, ancora in cerca della luce, stava lottando con tanti sforzi. Con George Li Tournaire (Jo-Jo) è stato un processo creativo diverso, l'ho dovuta rendere diverso. Le ho detto di seguirmi per un mese e imitarmi e c'è riuscita perfettamente. Nel film, ad esempio, c'è una scena dove Jo-Jo mangia la pasta con le mani, un gesto che sono certo ha copiato da me, dopo avermi visto mangiare il gelato allo stesso modo una volta che eravamo insieme.

Sembra che questa ricerca della luce è ciò che ti ha spinto verso questo film.

Per me è importante far uscire la luce dalle crepe, far risplendere le cicatrici al sole. Ho avuto una vita abbastanza pesante, mio padre è morto suicida, è a lui che ho dedicato *6:06*. La mia vita è fatta di ricadute, ma anche di continue rinascite e risalite. Nel finale del film c'è speranza ma non è un «e vissero tutti felici e contenti». Davide ha deciso il finale. Ha voluto mettere la sua dannazione in scena, mostrando la mia rinascita attraverso i suoi occhi.

Vedendo il film mi è venuta questa domanda: com'è possibile che alcune volte sono proprio le persone che non ci conoscono a salvare?

È successo con George, lei non mi conosceva, non sapeva niente di me, ma si è creato un rapporto veramente meraviglioso. Nella vita spesso succede che le persone che meno ti lo aspetti ti rivelano essere le più care. Soprattutto quando si parla di situazioni legate alle dipendenze; chi non ti conosce può vederti meglio, dall'esterno, e rivelare i tuoi lati più positivi. Ma può farlo ancora di più chi non ha pregiudizi nei tuoi confronti. La verità è che certe volte solo chi non ti conosce può capire davvero chi sei.

“

I miei film sono Pasolini ma punk. Mi piace definirli «neorealismo underground», non c'è miglior attore di chi interpreta sé stesso

MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE 2025

LOMBARDIA

RCS

MILANO

**Zona Buonarroti**

Da Bronzini a Kuliscioff
Otto signore della filantropia
nella serie di murales

di Chiara Vanzetto a pagina 13

**Cultura & Tempo libero****Il meglio dei grandi festival**

Proiezioni e incontri, arriva «Le vie del cinema»

di Emiliano Dal Toso a pagina 14

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it

milano.corriere.it

Via S. Stefano 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
fax 02 62827703 - mail: cormil@rcs.it

Disperazione Sono 815 gli under 18 che si sono

Allarme giovani in ospedale

Psicofarmaci, droga e tentati suicidi: in sette mesi raggiunto il record di ricoveri

di Sara Bettini e Gianni Santucci

Negli ultimi cinque anni i minorenni arrivati in pronto soccorso a causa di disturbi psichiatrici o dell'abuso di sostanze sono passati da 2.065 a 2.512. Per il 2025 ci si attende un'ulteriore crescita del 18 per cento. Casi critici: ragazzini finiti in ospedale perché si sono feriti o hanno cercato di togliersi la vita. Se ne contano 815 da gennaio a luglio in Lombardia, il doppio dei casi dell'intero 2019. Il trend, dopo la pandemia, è in aumento. Si sovrapppongono disturbi psichiatrici e abuso di droghe.

alle pagine 2 e 3

LA PIONIERA OSSIRI

«Dipendenze e disturbi, le nuove comunità»

«Da una parte ci sono le comunità socio-sanitarie, dall'altra le comunità terapeutiche psichiatriche. Finora non esistevano comunità per ospitare ragazzi con "doppia diagnosi", uso di sostanze e disagio psichico», spiega Laura Ossiri, responsabile di una nuova struttura della Fondazione Eris.

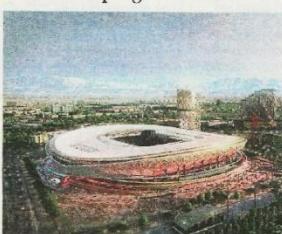
a pagina 3

LE STORIE

L'odio per il proprio corpo e le corse agli ambulatori

Storie di adolescenti in crisi. La tredicenne inizia a discutere con i genitori, i toni si alzano, non riesce a contenere la rabbia e la frustrazione. Inizia a spacciare ciò che trova a portata di mano, si ferisce. I genitori sono costretti a portarla al pronto soccorso. «Non è un problema di educazione», spiegano i medici.

a pagina 3



Anelli Uno dei progetti di Manica poi naufragati per San Siro

Dagli «Anelli» all'idea di San Donato Il ruolo di Manica

di Chiara Evangelista

I club hanno comunicato ieri di aver affidato agli studi di architettura Foster+partners e Manica la progettazione del nuovo impianto, qualora la delibera dovesse essere approvata.

a pagina 5

Il festival Milano Golden Fashion

La sfilata dei giovani con sindrome di Down «Stile ed entusiasmo»

di Elisabetta Andreis

«Se inciampo, sarà coreografia», ride Francy. È una dei giovani con sindrome di Down che sfileranno sabato al Cam di corso Garibaldi per lo stilista tiktoke Filippo Dattilo.

a pagina 7

Temporalì Rischio anche oggi

Allerta maltempo A Milano e Como si contano i danni

di Anna Campaniello

Cinquecento interventi dei vigili del fuoco in 24 ore in Lombardia a causa dell'emergenza maltempo. E l'allerta per rischio temporali resta alta anche per la giornata di oggi.

a pagina 9

Le violenze in stazione Centrale Viaggio fra i ragazzi

Via Vittor Pisani Dove si sono concentrati gli scontri con i maranzini nella giornata di lunedì durante la manifestazione pro-Gaza

Quella rabbia dei maranzini «manovrata» dai centri sociali

di Andrea Galli

I doppio filone dell'inchiesta sulle devastazioni di lunedì in Centrale: il primo fronte, nell'androne dello scalo, gestito dai centri sociali; il secondo fronte, su via Vittor Pisani, con protagonisti i maranzini. Spesso figli di immigrati. Come al Corvetto. L'ipotesi: i no global hanno «caricato» ancor più, usando la rabbia dei ragazzini.

a pagina 4

Nati all'improvviso e la risposta della città

Due parti inconsueti: uno in casa, l'altro sul marciapiede in via Ciceri Visconti

di Fabrizio Guglielmini

Le loro famiglie ricorderanno il 23 settembre 2025 non solo come giorno del compleanno. Ci sono due fiocchi, rosa e azzurro, in più a Milano da ieri, ma non come tutti gli altri: protagonisti sono donne che hanno partorito accomunate da condizioni d'emergenza; una in strada e l'altra a casa, quest'ultima con l'aiuto di un'ostetrica che si è trovata in difficoltà durante il parto. Ore 8.30, via Ciceri Visconti, quartiere di Calvairate. Una donna di 28 anni, Simona (nome di fantasia), si sente male, le si rompono le acque mentre sta rientrando a casa. Sono provvidenziali i «riflessi pronti» di Milano che si

materializzano nell'attesa dei nascenti che chiamano subito i soccorsi. Il bambino nasce in strada, con l'assistenza dei sanitari e sta bene. Destinazione l'ospedale Macedonio Melloni dove ora sono ricoverati. La nascita a casa è più complessa: l'ostetrica affronta un'emergenza di tipo diverso, la bambina è in una posizione difficile e il parto è imminente. Davanti all'imprevisto, viene subito chiamata l'ambulanza come da protocollo. Dopo il parto, ricovero per mamma e bambina che sono in osservazione e in buone condizioni. Per motivi di privacy, le neomamme hanno preferito non divulgare i nomi dei nascituri ma ci piace pensare che i due fiocchi raccontano anche una Milano pronta, anzi prontissima, a dare aiuto quando serve.

idee Urbane®**SANTA MARGHERITA**

Ligure

In vendita prestigiosa unità immobiliare in villa con vista mare, di nuova costruzione, scelte finiture, con terrazza, grandi balconi e posti auto.

PER INFO

www.idealdeurbane.it

Ufficio Milano 02 25 56 571



Rassegna Da domani in 21 sale cittadine 40 titoli in anteprima per «Le vie del cinema»

In poltrona: il meglio dai grandi festival

Dal Leone d'oro americano alla tragedia palestinese passando per un «Frankenstein» visionario

In pillole

● Le vie del cinema da domani al 3 ottobre all'Anteo Palazzo del Cinema, Eliseo, Colosseo, Arcobaleno, Centrale, Martinitt, Beltrade, Cineteca Arlecchino, Orfeo, Palestina, Plinius, CityLife Anteo, Ariosto e Mexico

● Biglietti 9 euro. Le cinecard da 36 (6 ingressi) a 48 euro (12) in prevendita sulla homepage de Le vie del cinema

● La rassegna aderisce a Cinema in festa: per la sola giornata di giovedì i singoli biglietti sono a tariffa agevolata (3,50 euro)

Dal Leone d'oro di Jim Jarmusch a maestri come Guillermo del Toro, Yorgos Lanthimos e Park Chan-wook: l'autunno milanese si apre all'Insegna del cinema mondiale. Da domani «Le vie del cinema» porterà in 21 sale (15 solo a Milano, le altre tra Bergamo, Brescia, Melzo e Varese) 40 titoli in anteprima, tutti in lingua originale sottotitolati. L'ossatura della rassegna è rappresentata dai film della Mostra di Venezia, con l'aggiunta di selezioni da Cannes, Berlino e dal Milano Film Fest. Un'occasione unica per vedere al cinema, prima che arrivino in distribuzione – e in alcuni casi chissà se ci arriveranno mai – le opere che hanno segnato i grandi festival internazionali.

L'attesa maggiore è per «Father Mother Sister Brothers» di Jim Jarmusch, Leone d'oro: forse non tra i capolavori assoluti del regista, ma un film che ha convinto la giuria per la sua capacità di intrecciare intimità e disillusiono, consegnando ancora una volta il suo sguardo malinconico sull'America contemporanea. Politico e potentissimo è invece «La voce di Hind Rajab» di Kaouther Ben Hania, Leone d'argento, che racconta la tragedia palestinese attraverso l'audio reale della telefonata della bambina di sei anni rimasta intrappolata sotto il fuoco dell'Idf: tra finzione e documento, il cinema si mette al servizio di chi non ha più voce. Altri titoli di peso: «A House of Dynamite» di Kathryn Bigelow, un dram-



ma che mette in scena l'incontro di un conflitto nucleare imminente e interroga la responsabilità delle potenze mondiali, e «No Other Choices» di Park Chan-wook, che con la sua abituale precisione visiva affronta il tema cruciale del lavoro, tra precarietà e ribellione collettiva. Sull' stesso terreno si muove «A pied d'œuvre» di Valérie Donzelli, premio per la miglior sceneggiatura, che guarda alla dignità del lavoro come chiave di resistenza politica.

«Frankenstein» di Guillermo Del Toro rilancia il mito classico in una chiave visionaria che potrebbe valergli la corsa agli Oscar. «Bugonia» di Yorgos Lanthimos, dopo il successo di «Povere creature», conferma l'abilità del regista greco nel mescolare allegoria e provocazione. «Jay Kelvin» di Noah Baumbach torna invece a scandagliare le neurosi della middle class statunitense con il suo stile pungente e raffinato. Tra le proposte della sezione Orizzonti spiccano «Il rapimento di Arabella» di Carolina Cavalli, con una intensa Benedetta Porcaroli, e «Lost Land» di Akio Fujimoto, mentre dalle Giornate degli Autori arriva «Memory» di Vladlena Sandu, premiato dal pubblico. Milano accoglierà anche la regista Tekla Taldelli con «6:06», nato all'interno delle Notti Veneziane. Dal Festival di Cannes giungono «Jeunes mères» dei fratelli Dardenne (premio per la sceneggiatura), «Two Prosecutors» di Sergei Loznitsa e «Le

città di pianura» di Francesco Sossai. Dalla Berlinale arriva invece l'Orso d'argento a Radu Jude con «Kontinental '25», ulteriore tappa della sua radicale ricerca formale e politica. Non mancheranno incontri collaterali con registi e attori, le ormai abituali passeggiate nelle sale storiche curate da Marta Perego, oltre a laboratori per bambini e collaborazioni con scuole, biblioteche e istituti di cultura.

Emiliano Dal Toso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da vedere
Nella foto grande, «No other choice» di Park Chan-wook, noir sul tema del lavoro. Sopra dall'alto, «father, mother, sister, brother» di Jarmusch e «La voce di Hind Rajab» di K. Hania

PIEMONTE

VIVERE LA CITTÀ

CONFIDAZIONI

Rassegna Da domani in 21 sale cittadine 40 titoli in anteprima per «Le vie del cinema»

In poltrona: il meglio dai grandi festival

Dal Leone d'oro a «La voce della tragedia palestinese» passando per un «Frankenstein» visionario

LUMINARIA

Da domani

Le infinite Vie del Cinema, i migliori film di Venezia

MILANO

È in arrivo a Milano, da questo giovedì sino 3 ottobre, e Brescia, Bergamo, Melzo, Varese, dal 29 settembre al 19 ottobre, la 46esima edizione de *Le vie del cinema*, dedicata ai grandi festival in-

ternazionali promossa da AGIS lombarda con Fondazione La Biennale di Venezia e la collaborazione delle sale cinematografiche milanesi e lombarde. In 21 cinema di cui 15 a Milano si potranno vedere 40 film in anteprima e in lingua originale sottotitolata da Venezia, Cannes, Berlino, il

vincitore del Milano Film Fest e, nell'ambito dell'Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026, i corti premiati alla 20esima edizione di Cortinametraggio. Tra i titoli più attesi, dalla Mostra di Venezia il Leone d'Oro Father Mother Sister Brother di Jim Jarmusch, l'acclamato Leone d'Argento -

Gran Premio della Giuria The Voice of Hind Rabab di Kaouther Ben Hania, i vincitori della Coppa Volpi per la miglior attrice Xin Zhiwei The Sun Rises on Us All di Cai Shangjun e del Premio per la Miglior Sceneggiatura À pied d'œuvre di Valérie Donzelli, ma anche A House of Dynamite di Kathryn Bigelow.



Una scena del film di Jim Jarmusch

L'ETERO CONTEMPORANEO
I temi validi del genio in esposizione

La luce di Man Ray a Palazzo Reale
Provocatore e mai "indifferente"
Cambiò il linguaggio visivo

Talento innato

Le infinite Vie del Cinema, i migliori film di Venezia



Previsioni meteo

in città

Milano



Porte e serramenti dal 1984

Mercoledì
24 settembre 2025
Caporedattore
ENRICO DEL MERCATO

la Repubblica

Il cinema
I film premiati ai festival

di SIMONA SPAVENTA

a pagina 11

La ricostruzione dell'assalto “Così è saltato il controllo”

Il giorno dopo in questura si ripercorrono le tappe della guerriglia: l'occupazione era un'opzione, poi in Centrale gli organizzatori sono stati travolti da antagonisti e cani sciolti

di MASSIMO PISA

La versione che circola nei corridoi di via Fatebenefratelli è che l'occupazione della stazione Centrale, a conclusione di un corteo così partecipato e festoso e fin lì mai violento, era un'opzione che sarebbe stata valutata. O comunque, oggetto di una trattativa. Occupazione sì, ma ad alcune condizioni. Che sono state disattese, degenerando. «A quel punto ci siamo trovati senza interlocutori. E tutto è andato fuori controllo. [a pagina 3](#)

Il presidio
al Beccaria
per i due minorenni
e per la Palestina

di ZITA DAZZI
e CARMINE R. GUARINO

Il giorno dopo gli scontri in stazione, che passa dalla Centrale potrebbe benissimo immaginare che non sia successo niente di veramente grave. Le grandi operazioni di pulizia delle porte e delle vetrine rotte sono cominciate già dalla notte, i mezzi dell'Amsa hanno spazzato i pavimenti dell'atrio che erano cosparsi di sampietrini, legni, asti, rifiuti, lacrimogeni.

[a pagina 2](#)L'atrio della Centrale lunedì durante la guerriglia e ieri nella normalità FRANCESCO ENRIQUEZ FOTOGRAFIA

Gli stick di carote
per i bambini
nel menù in mensa

Pizza margherita e pasta all'olio restano i grandi amori dei bambini milanesi. Ma nella classifica delle preferenze, rivelata dall'ultima indagine di Milano Ristorazione con Eunema, compaiono anche alcune sorprese: il risotto piace quasi quanto la pizza, con un gradimento del 73% che lo avvicina al podio dei piatti più apprezzati (76%). E le carote, soprattutto servite a tronchetti, conquistano sempre più spazio nei vassoi. Tanto che nei nuovi menù ci saranno i "carotini": stick di carote al forno.

di MARGHERITA ABIS

[a pagina 7](#)

ARREDO PORTE
Porte e serramenti dal 1984

Cambia porte e infissi per una casa più accessibile

Via Emilia, 93 - Casteggio (PV) - Tel. 0383 804794
info@arredoportecasteggio.it - www.arredoportecasteggio.it

IL CASO

di FEDERICA VENNI

Inter e Milan, la carta Norman Foster per spingere il nuovo San Siro

[a pagina 7](#)

L'incontro con i Municipi per spiegare l'accordo

R

Giorno e Notte

la Repubblica

di SIMONA SPAVENTA

V entotto film dal festival di Venezia a cui da qualche edizione si aggiungono titoli da Cannes e Berlino e i corti vincitori di Cortinametraggio. Torna da domani Le vie del cinema, la panoramica dei film dal Lido che da 46 anni è l'appuntamento più atteso dai cinefili. Anteprime in lingua originale con sottotitoli diffuse in quindici sale della città, dall'Anteo all'Arcobaleno, dal Colosseo al Mexico, per nove giorni di cinema d'autore, fino a venerdì 3 ottobre.

In cartellone, dieci film dal concorso veneziano, tra cui una bella selezione di premiati dalla giuria presieduta da Alexander Payne. A iniziare, domani alle 14 al Mexico in apertura di rassegna, dal Leone d'argento-Gran premio della giuria *The Voice of Hind Rajab* della tunisina Kaouther Ben Hania, il più applaudito e più urgente, e anche quello che ha suscitato più polemiche, bollato da alcuni critici come pornografia del dolore. La voce del titolo è quella vera della bambina palestinese di sei anni, intrappolata tra i corpi senza vita dei suoi familiari nella macchina colpita dall'esercito israeliano mentre cercavano di salvarsi da un attacco nella Striscia di Gaza: la regista ha utilizzato le registrazioni della sua telefonata alla Mezzaluna rossa. Mentre il film di Ben Hania è in uscita domani nelle sale, è un'anteprima assoluta quella del Leone d'oro *Father Mother Sister Brother* di Jim Jarmusch, che arriverà nei nostri cinema (e su Mubi) alla vigilia di Natale. Primo passaggio sabato alle 13 all'Anteo per un film corale sulla fragilità dei legami familiari, firmato dal regista cult tra gli indipendenti americani e interpretato da un cast di stelle come Cate Blanchett, Charlotte Rampling, Adam Driver e Tom Waits.



Il meglio dei *film d'autore* premiati nei festival

Tra gli altri premiati, il cinese *The Sun Rises on Us All* di Cai Shangjun, vincitore della Coppa Volpi per la migliore attrice, e il Premio per la migliore sceneggiatura al francese *À pied d'œuvre* di Valérie Donzelli, ma da vedere anche i titoli di autori importanti, da Kathryn Bigelow (*A House of Dynamite*) a Guillermo Del Toro (*Frankenstein*), da Yorgos Lanthimos (*Bugornia*) a Noah Baumbach (*Jay Kelly*), al coreano Park Chan-wook (*No Other Choice*). Dalle sezioni collaterali, da non perdere *Il rapimento di Arabella* di Carolina Cavalli: la regista milanese venerdì se-

Da domani al 3 ottobre
Le vie del cinema porta in quindici sale le anteprime in lingua originale da Venezia a Cannes

ra presenterà all'Ariosto la sua commedia su una ventottenne in crisi interpretata da Benedetta Porcaroli, premiata come miglior attrice in Orizzonti e anche lei presente all'incontro. Milanese anche Tekla Taidel-

li, regista "punk" che dopo vent'anni torna al lungometraggio con *6:06*, un'altra storia di giovani, droga e disagio premiata alle Giornate degli Autori: lo presenta al Beltrade lunedì con Marina Spada.

Dalla Croisette, il nuovo film dei fratelli Dardenne, *Jeunes mères*, premio alla sceneggiatura, e *Two Prosecutors* dell'ucraino Sergei Loznitsa, ambientato nei tribunali dell'Unione Sovietica del 1937. Da vedere anche l'unico film dalla Berlinale, l'Orso d'argento *Kontinental 25* del maestro rumeno Radu Jude, girato con l'iPhone. © RIPRODUZIONE RISERVATA



mercoledì 24 settembre 2025 • 31

CORRIERE DELLA SERA

Vivimilano



Pellizza sono io

Eccolo in un autoritratto: l'autore del «Quarto Stato», tutto da riscoprire (a 100 anni dall'ultima grande mostra a lui dedicata) grazie alle nostre visite guidate alla GAM dove saranno esposte quaranta opere (alcune non facili da reperire)



04

**Beppe Bergomi**RACCONTA
LA SUA MILANO
IN 10 DOMANDE

08

Cinema

DAI FESTIVAL DI VENEZIA,
CANNES E BERLINO,
UN'ONDATA DI FILM
E DI ANTEPREMIE (INVITI)

25

Fotografia

ILLE VOLTI DI MAN RAY
NIO SPERIMENTATORE:
ALAZZO REALE
N 300 LAVORI (INVITI)

9

Musica

DEBUTTA ALLA SCALA
UN'OPERA AL FEMMINILE:
«ANNA A.» DI SILVIA
COLASANTI (INVITI)

33



LE ANTEPREMIE PER VOI

Storia di vendetta dalla Corea

Vive nell'ossessione, un coreano licenziato. Per evitare nuove umiliazioni, cerca vendetta, giurando che dovrà farsi spazio da solo. Protagonista di «No Other Choice» (nella foto) è Lee Byung-hun, celebre front man di «Squid Game». Da Venezia, in concorso.

«No Other Choice» di Chan-wook Park (2 ore 19'). Anteo Palazzo del Cinema, p.zza XXV Aprile 8. Merc. 1 ott., ore 21.40.

Un incontro che fa crescere

Accettare di essere adulti: per la tormentata ventottenne Holly, una via sembra aprirsi incontrando una bimba, fuggita da un padre scrittore. La commedia rinnova il sodalizio fra la protagonista, Benedetta Porcaroli, e la regista. Da Venezia, sezione «Orizzonti». «Il rapimento di Arabella» di Carolina Cavalli (1 ora 47'). Aristote, via Aristote 16. Ven. 26 sett., ore 21.30.

Ragazze madri in cerca di futuro

Jessica, Ariane, Perla, Julie, Nalma, madri adolescenti, trovano rifugio in una casa di accoglienza a Liegi. Si confrontano con la maternità e con il futuro, fra sogni, padri usciti dal riformatorio e rapporti difficili con le famiglie. Dal Cannes, Prix du scenario, migliore sceneggiatura. «g.gross. «Jeunes mères» di Jean-Pierre e Luc Dardenne (1 ora 44'). Anteo Palazzo del Cinema. Merc. 1 ottobre, ore 17.30.

COUPON PAG. 39

COUPON PAGINA 39

INVITI A «LE VIE DEL CINEMA»

I film dei festival: premi e scoperte

di Giancarlo Grossini

1. La città torna a essere un «paese delle meraviglie» del grande schermo con la rassegna «Le Vie del Cinema», da giovedì 25 al 3 ottobre, in 15 sale: 34 «lunghe» e 6 «corti», una selezione dalla Mostra di Venezia, recuperi da Cannes, Berlino, Milano Film Fest, Cortinametraggio. Questa edizione è particolarmente ricca di lavori vittoriosi, da vedere in edizioni originali sottotitolate in italiano. Per i lettori ci sono inviti esclusivi a varie anteprime, quelle descritte nel box a sinistra («No Other Choice», «Il rapimento di Arabella», «Jeunes mères») e ad altre da scegliere fra i sette film delle «Giornate degli Autori» e delle «Notti Veneziane». I «lunghe» sono il piatto forte da Venezia, con io opere dal Concorso: primo il Leone d'Orso che ha sorpreso tutti, il minimalista «Father Mother Sister Brother» di Jim Jarmusch. L'attenzione si rivolge anche ai premi Miglior Sceneggiatura all'intenso «À pied d'oeuvre» di Valérie Donzelli sul sogno di diventare scrittori rischiano di tutto, e alla Coppa Volpi Miglior Attore, vinta da Xin Zhou per il suo personaggio fra sensi di colpa, amori e melodramma in «The Sun Rises On Us All» di Cai Shangun.

Altre opere hanno vinto nella sezione veneziana Orizzonti: dalla Miglior Sceneggiatura all'equadoriano «Hedra» di Ana Cristina Barragan (una trentenne alle prese con adolescenti e figli abbandonati), al giapponese «Lost Land» di Akio Fujimoto (l'emigrazione di due bambini). Nelle proposte dalle Giornate degli Autori, l'incredibile trasformazione di Valeria Golino, plagiata dal suo studente in «La Gioia» di Nicolangelo Gelormini; e l'ucraina Vladlena Sandu, regista esordiente, Premio del pubblico per «Memory» che rievoca conflitti ceceni. Massimo riconoscimento, Director's Award, all'iraniano «Inside Amir» di Amir Azizi, in una Teheran da lasciare.

2. «Le Vie del Cinema» Anteo Palazzo del Cinema e altre sale: lombardiaspettacolo.com Quando Da giov. 25 sett. a ven. 3 ott. Prezzi 9 euro; Cinecard 6/12 ingressi, 36/48 euro: giovedì 25, tutti i film a 3,50 euro.

**Da oggi nelle sale
le pellicole premiate**

Venezia e non solo Le vie del cinema



C'è il Leone d'oro di Jim Jarmusch, «Father Mother Sister Brother» ma anche altri osannati maestri come Yorgos Lanthimos con «Bugonia», Park Chan-Wook con «No other choice», Guillermo Del Toro con «Frankenstein». Al via oggi «Le vie del cinema» che porterà nelle sale milanesi (fino al 3 ottobre), ma anche in molte altre sale della Lombardia, i titoli in anteprima in arrivo dalla Mostra del Cinema di Venezia e da altri importanti festival. Accanto a pellicole pluripremiate, che presto arriveranno anche nelle sale, come di consueto sono presenti anche molti film indipendenti che di consueto non hanno vita facilissima quando si tratta di raggiungere i circuiti più ampi. Non solo film. Il festival prevede laboratori, appuntamenti con i registi e passeggiate cinematografiche. I cinema che aderiscono all'iniziativa sono Anteo palazzo del Cinema, Eliseo, Colosseo, Arco-baleno, Centrale, Martinitt, Beltrade, Cineteca Arlecchino, Orfeo, Palestrina, Plinius, Citylife Anteo, Ariosto e Messico.

8 MILANO ALBUM



DOPO I RED CARPET

© Ced Digital e Servizi | 1758789108 | 61.38.67.13 | stogliategob.it

Dai festival alle sale di Milano, le vie del cinema portano qui

Su 15 schermi cittadini da oggi in rassegna i film in gara a Venezia e Cannes

Ferruccio Gattuso

Palme, Orsi e Leoni d'oro nei cinema di Milano. Anche quest'anno tutte le vie del cinema portano qui. La città si gode infatti "Le Vie del Cinema", rassegna dei film del Festival di Venezia e con significativi recuperi dai festival internazionali come Cannes, Berlino e Milano Film Fest, in cartellone da oggi al 3 ottobre.

Un ricchissimo programma di 40 titoli, quello che vede opere importanti come il Leone d'Oro di Jim Jarmusch "Father Mother Sister Brother", storia ambientata nella disillusa America contemporanea, il discusso e attualissimo "The Voice of Hind Rajab" di Kaouther ben Hania, Leone d'Argento e Gran Pre-



Jim Jarmush, Leone d'oro al Festival di Venezia 2025

mio della Giuria dedicato alla bimba palestinese uccisa a Gaza nel 2024, il Premio per la Miglior Sceneggiatura "À pied d'œuvre" di Valérie Donzelli, "Bugonia" del regista di culto Yorgos Lanthimos, l'atteso "Frankenstein" di Guillermo del Toro (che una parte della critica considera in odore

da Oscar) e "No Other Choice" del coreano Park Chan-wook.

Per i cinefili milanesi, come di tradizione, l'occasione è preziosissima, dando la possibilità di vedere anticipazioni di film che nel migliore dei casi arriveranno nelle sale tra mesi e, in alcuni casi, potrebbero non arrivare. Il

via della rassegna è per oggi (ore 14) al cinema Mexico di via Savona, proprio con "The Voice of Hind Rajab". Da Cannes, invece, imperdibile è l'ultimo titolo dei fratelli belga Dardenne, "Jeunes mères" (Premio per la sceneggiatura). Sono ben quindici le sale cittadine coinvolte nella rassegna tra cui Anteo, City-Life Anteo, Colosseo, Palestrina, Arcobaleno, mentre altre sei sono distribuite nella Regione, tra Bergamo, Brescia, Melzo e Varese. La Cinecard di abbonamento è a 48 euro per 12 spettacoli e 36 euro per sei, ingresso singolo 9 euro. Il programma completo è accessibile e scaricabile al sito leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com.

riproduzione riservata ®

Il Lido sbarca in città

I film dalla Mostra di Venezia

Torna anche quest'anno *Le vie del cinema*, uno degli appuntamenti più attesi per il pubblico di Milano che avrà la possibilità di vedere in sala alcuni dei film più significativi presentati di recente nei grandi festival internazionali, e in

particolare modo all'ultima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Il programma terminerà venerdì 3 ottobre, offrendo un'occasione preziosa per vedere in anticipo alcuni titoli della nuova stagione che già hanno lasciato un segno al Lido e continueranno ad animare il dibattito culturale e cinefilo. Programma completo su leviedel-cinema.lombardiaspettacolo.com. **PC**

milano weekend / recensioni

In cima alla

Terrazza Martini

LEADER CONCERTS

di Giacomo Sestini

LEADER CONCERTS</



CINEMA BELTRADE
Arriva 6:06 di Tecla Taidelli

Da Venezia a Milano, l'ultimo film di Tecla Taidelli, *6:06*, vincitore del premio Siae alla Mostra del Cinema. La proiezione è al Beltrade alle 21,30 con la regista e il cast in sala. Dopo vent'anni Taidelli torna a un lungometraggio per affrontare il tema della droga attraverso la storia di Leo (Davide Valle), 20 anni e una vita segnata dalla dipendenza.

CULTURA	R Genna/Notte Il teatro della morte	la capitella	Maze	www.espressonline.it
CULTURA	 <p>Pop e classica per Haiti concerto benefico in Duomo</p>	Il concerto per Haiti	Il teatro della morte	 <p>Il teatro della morte</p>
CULTURA	<p>Per la prima volta in storia, un concerto di musica classica e pop si è svolto in un luogo così simbolico come il Duomo di Milano. Il 22 gennaio, con il concerto "Pop e classica per Haiti", organizzato da "Il teatro della morte", si è raccolto fondi per aiutare i sopravvissuti del terremoto di Port-au-Prince. Il concerto ha coinvolto 150 musicisti, cantanti e ballerini, con la direzione di Riccardo Muti. Il pubblico ha applaudito con entusiasmo, e il concerto è stato un grande successo.</p>	Il concerto per Haiti	Il teatro della morte	 <p>Il teatro della morte</p>
CULTURA	<p>Il teatro della morte è un'associazione che organizza spettacoli teatrali in luoghi simbolici, come il Duomo di Milano, per sensibilizzare la gente all'importanza di aiutare i sopravvissuti del terremoto di Port-au-Prince. Il concerto "Pop e classica per Haiti" è stato un grande successo, e il pubblico ha applaudito con entusiasmo.</p>	Il concerto per Haiti	Il teatro della morte	 <p>Il teatro della morte</p>
CULTURA	<p>Il teatro della morte è un'associazione che organizza spettacoli teatrali in luoghi simbolici, come il Duomo di Milano, per sensibilizzare la gente all'importanza di aiutare i sopravvissuti del terremoto di Port-au-Prince. Il concerto "Pop e classica per Haiti" è stato un grande successo, e il pubblico ha applaudito con entusiasmo.</p>	Il concerto per Haiti	Il teatro della morte	 <p>Il teatro della morte</p>
CULTURA	<p>Il teatro della morte è un'associazione che organizza spettacoli teatrali in luoghi simbolici, come il Duomo di Milano, per sensibilizzare la gente all'importanza di aiutare i sopravvissuti del terremoto di Port-au-Prince. Il concerto "Pop e classica per Haiti" è stato un grande successo, e il pubblico ha applaudito con entusiasmo.</p>	Il concerto per Haiti	Il teatro della morte	 <p>Il teatro della morte</p>
CULTURA	<p>Il teatro della morte è un'associazione che organizza spettacoli teatrali in luoghi simbolici, come il Duomo di Milano, per sensibilizzare la gente all'importanza di aiutare i sopravvissuti del terremoto di Port-au-Prince. Il concerto "Pop e classica per Haiti" è stato un grande successo, e il pubblico ha applaudito con entusiasmo.</p>	Il concerto per Haiti	Il teatro della morte	 <p>Il teatro della morte</p>
CULTURA	<p>Il teatro della morte è un'associazione che organizza spettacoli teatrali in luoghi simbolici, come il Duomo di Milano, per sensibilizzare la gente all'importanza di aiutare i sopravvissuti del terremoto di Port-au-Prince. Il concerto "Pop e classica per Haiti" è stato un grande successo, e il pubblico ha applaudito con entusiasmo.</p>	Il concerto per Haiti	Il teatro della morte	 <p>Il teatro della morte</p>

AGORAVARESE

Cinema: al Nuovo Varese “le vie del cinema” quattro appuntamenti in lingua originale – di Redazione
<https://www.agoravarese.com/2025/10/cinema-al-nuovo-di-varese-le-vie-del.html>



<http://www.amicinema.it/2025/09/le-vie-del-cinema-2025-i-film-dei-festival-di-venezia-e-non-solo/>

Q Associazione Quartieri Tranquilli

Dal 25 settembre al 3 ottobre a Milano e dal 29 settembre al 19 ottobre in altre città lombarde: le vie del cinema 2025 – i film dai festival internazionali – di Ilaria D'Andria
<https://www.quartieritranquilli.it/2025/09/dal-25-settembre-al-3-ottobre-e-dal-29-settembre-al-19-ottobre-le-vie-del-cinema-2025-i-film-dai-festival-internazionali/>



Le vie del cinema 2025 – I film dei festival internazionali arriva a Milano e nei cinema lombardi – di Redazione
<https://www.buongiornoonline.it/2025/09/le-vie-del-cinema-2025-i-film-dei-festival-internazionali-arriva-a-milano-e-nei-cinema-lombardi/>

Le vie del cinema 2025 46^ edizione: 40 film dei festival internazionali – di Redazione
<https://www.buongiornoonline.it/2025/09/le-vie-del-cinema-2025-46-edizione-40-film-dei-festival-internazionali/>

chebello.info

Da giovedì 25 tornano i film dei festival con “Le vie del cinema” – di Paolo Gavazzi
<https://chebello.info/17160-2/>



Cinema / da Venezia con amore – di Redazione
<https://ciaomilano.it/i/whats/event.asp?EventID=12731>



Al via a Milano la 46ma edizione de Le vie del cinema – di Redazione
<https://cinecittanews.it/al-via-a-milano-la-46ma-edizione-de-le-vie-del-cinema/>

cinemaitaliano.info

Le vie del cinema 46 - A Milano ed in altre città della Lombardia – di Redazione
<https://www.cinemaitaliano.info/news/87540/le-vie-del-cinema-46-a-milano-ed-in-altri.html>

CINEQUANONline

Le vie del cinema 2025 – di Redazione

<https://www.cinequanon.it/le-vie-del-cinema-2025/>

CORRIERE DELLA SERA**MILANO**

Cinema, a Milano i film dei festival di Venezia, Cannes e Berlino: dal Leone d'oro di Jim Jarmusch a Guillermo del Toro e Park Chan-wook – di Emiliano Dal Toso

https://milano.corriere.it/notizie/cronaca/25_settembre_24/cinema-a-milano-i-film-dei-festival-di-venezia-cannes-e-berlino-dal-leone-d-oro-di-jim-jarmusch-a-guillermo-del-toro-e-park-chan-0078066c-acf3-4c65-bb8c-af4fba7f7xlk_amp.shtml

 **e-Cinema**

Le vie del cinema 2025 – di Redazione

<https://www.e-cinema.it/le-vie-del-cinema-2025/>

 **i-filmsonline**

Le vie del cinema 2025, il programma – di Redazione

<https://i-filmsonline.com/le-vie-del-cinema-2025-il-programma/>

IL GIORNO**MILANO**

Le vie del cinema 2025: i film dei festival internazionali a Milano e in Lombardia. Quando e dove – di Redazione

<https://www.ilgiorno.it/milano/cosa-fare/cinema-film-festival-internazionali-d5lyx0hm>

Le infinite Vie del Cinema, i migliori film di Venezia – di Redazione

<https://www.ilgiorno.it/cultura/le-infinite-vie-del-cinema-021a56e9>

 **io DONNA**

Le vie del cinema a Milano: 30 film dai festival di Venezia, Cannes e Berlino – di Redazione

<https://www.iodonna.it/spettacoli/cinema/2025/09/24/le-vie-del-cinema-a-milano-30-film-dai-festival-di-venezia-cannes-e-berlino/>

la Repubblica**MILANO**

Le vie del Cinema, arriva in 15 sale il meglio dei film d'autore premiati nei festival – di Simona Spaventa

https://milano.repubblica.it/cronaca/2025/09/24/news/vie_cinema_15_sale_film_autore_premiati_festiva_l_cannes_venezia-424866094/

LEGO

“Le Vie del Cinema”, a Milano la rassegna dei film del Festival di Venezia: tutto il programma – di Ferruccio Gattuso

https://www.leggo.it/spettacoli/festival_vie_del_cinema_milano_programma_film_orario_dove_vederli_p_rezzi-9087364.html

longtake

Dal 25 settembre al 3 ottobre 2025 torna le vie del cinema! – di Redazione

<https://www.longtake.it/it/news/dal-25-settembre-al-3-ottobre-2025-torna-le-vie-del-cinema>

Le vie del cinema 2025: il programma – di Redazione

<https://www.longtake.it/it/news/le-vie-del-cinema-2025-il-programma>

MALPENSA24

Al Nuovo di Varese quattro film in anteprima con Le Vie del Cinema – di Redazione

<https://www.malpensa24.it/al-nuovo-di-varese-quattro-film-in-anteprima-con-le-vie-del-cinema/>

MEDIAKEY

Le vie del cinema 2025: a Milano dal 25 settembre al 3 ottobre e in Lombardia dal 29 settembre al 19 ottobre – di Redazione

<https://mediakey.it/news/le-vie-del-cinema-2025-a-milano-dal-25-settembre-al-3-ottobre-e-in-lombardia-dal-29-settembre-al-19-ottobre/>

Gli spot della campagna sociale della civica scuola di cinema Luchino Visconti e di Legambiente arrivano nelle sale cinematografiche milanesi per le vie del cinema – di Redazione

<https://mediakey.it/news/gli-spot-della-campagna-sociale-della-civica-scuola-di-cinema-luchino-visconti-e-di-legambiente-arrivano-nelle-sale-cinematografiche-milanesi-per-le-vie-del-cinema/>

 **mentelocale.it**

Le Vie del Cinema 2025, con i film dei festival di Venezia, Cannes e Berlino in anteprima – di Redazione

<https://www.mentelocale.it/milano/91967-le-vie-del-cinema-2025-con-i-film-dei-festival-di-venezia-cannes-e-berlino-in-anteprima.htm>

Le Vie del Cinema 2025 a Milano: programma e biglietti per vedere i film di Venezia, Cannes e Berlino in anteprima – di Redazione

<https://www.mentelocale.it/milano/92361-le-vie-del-cinema-2025-a-milano-programma-e-biglietti-per-vedere-i-film-di-venezia-cannes-e-berlino-in-anteprima.htm?P=2>

MILANO

E V E N T S . I T

Le vie del cinema 2025: i film dei festival internazionali a Milano e in Lombardia – di Stefania Raffiotta

<https://milanoevents.it/2025/09/25/le-vie-del-cinema-2025-i-film-dei-festival-internazionali-a-milano-e-in-lombardia/>



Le Vie del Cinema, i film in programma della 46esima edizione – di Luigi Maffei
<https://www.milanoweekend.it/articoli/vie-cinema-milano-2025/>



Le vie del cinema 2025 – di Redazione
<https://www.mi-lorenteggio.com/2025/09/19/le-vie-del-cinema-2025/>



Le vie del cinema 2025. I festival internazionali a Milano – di Simone Granata
<https://www.mymovies.it/cinemaneWS/2025/193583/>

NONSOLOCINEMA

46ª Edizione de le vie del cinema - di Ilaria Falcone
<https://www.nonsolocinema.com/46a-edizione-de-le-vie-del-cinema.html>



Il cinema dell'Europa del sud est protagonista dei grandi festival – di Nicola Falcinella
<https://www.balcanicaucaso.org/aree/Italia/Il-cinema-dell-Europa-del-sudest-protagonista-dei-grandi-festival-240262>



Le vie del cinema 2025, la manifestazione dedicata ai grandi festival – di Redazione
<https://www.rbcasting.com/eventi/2025/09/21/le-vie-del-cinema-2025-la-manifestazione-dedicata-ai-grandi-festival/>



I film di Venezia 2025 a Milano! – di Massimo Gianvito
<https://www.sentieridelcinema.it/i-film-di-venezia-2025-a-milano/>



Le vie del cinema 2025: i film dei festival internazionali a Milano – di Redazione
<https://spettacolomusicasport.com/2025/09/22/le-vie-del-cinema-2025-i-film-dei-festival-internazionali-a-milano/>

SPETTAKOLO!

Le Vie del Cinema 2025 – I film dei festival internazionali – di Pierfranco Bianchetti

<https://www.spettakolo.it/2025/09/23/le-vie-del-cinema-2025-i-film-dei-festival-internazionali/>

STRANOTIZIE.IT

Le vie del cinema a Milano: festival da Venezia a Berlino – di Redazione

<https://www.stranotizie.it/le-vie-del-cinema-a-milano-festival-da-venezia-a-berlino/>

STYLE MAGAZINE

Se tutti i festival vengono a Milano: film, luoghi e ospiti di Le vie del cinema 2025 – di Antonella Catena

<https://style.corriere.it/spettacoli/cinema/se-tutti-i-festival-vengono-a-milano-film-luoghi-e-ospiti-di-le-vie-del-cinema-2025/>

VareseNews

Quattro anteprime con il cinema d'autore al Nuovo di Varese – di Redazione

<https://www.varesenews.it/2025/10/quattro-appuntamenti-esclusivi-con-il-cinema-dautore-al-cinema-nuovo-di-varese/2361952/>

CORRIERE DELLA SERA VIV!milano

Le Vie del Cinema 2025: presentazione – di Giancarlo Grossini

<https://vivimilano.corriere.it/altri-eventi/rassegne/le-vie-del-cinema-2025-presentazione/>

Le Vie del Cinema 2025 – di Giancarlo Grossini

<https://vivimilano.corriere.it/altri-eventi/le-vie-del-cinema-2025/>

Le Vie del Cinema 2025: "Il rapimento di Arabella" – di Giancarlo Grossini

<https://vivimilano.corriere.it/altri-eventi/le-vie-del-cinema-2025-il-rapimento-di-arabella/>

Le Vie del Cinema 2025: "No Other Choice" – di Giancarlo Grossini

<https://vivimilano.corriere.it/altri-eventi/le-vie-del-cinema-2025-no-other-choice/>

WEEKEND PREMIUM

Milano fantasia al potere – di Franca Scotti

<https://www.weekendpremium.it/milano-fantasia-al-potere-2/>

z3xmit

Tornano "Le vie del cinema" – di Massimo Cecconi

https://www.z3xmi.it/pagina.phtml? id_articolo=18096-Tornano-Le-vie-del-cinema.html